



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

MOZIONE DI INDIRIZZO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ISOARDI
MANUELE (MOVIMENTO 5 STELLE) IN MERITO A: "INTRODUZIONE DELLO
STRUMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

la legge *n-164*, *11 novembre 2014*, *all'Art. 24*. — (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio), Recita quanto segue :

1. I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute»;

RILEVANDO CHE

l'attuale crisi economica ha prodotto un aumento di famiglie in stato di indigenza, che non hanno le possibilità economiche per poter far fronte a tutte le spese, compreso il pagamento di tasse e tributi locali. Suddette tasse non corrisposte, oltre al danno erariale, si trasformano in una mancanza di entrate per il nostro Comune, provocando successivamente anche un iter burocratico costoso. Tutti i costi che ricadono sulla cittadinanza ;

- secondo la legge si possono promuovere progetti che facilitano l'aggregazione dei cittadini per scopi sociali;
- i contribuenti in difficoltà potranno fare richiesta di aderire al baratto amministrativo attraverso **un patto di collaborazione** che permetta loro di pagare il proprio debito e al Comune di usufruire di forza lavoro a compensazione, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;
- lo strumento del baratto amministrativo rappresenta un'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona. Consente ai cittadini senza lavoro o in difficoltà economiche di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili stimolandone il senso civico e di comunità;

TENUTO CONTO CHE

il Comune di Cuneo, adottando questo provvedimento, potrà ottenere un doppio vantaggio: ridurre le spese relative ad attività di ordinaria manutenzione e compensare mancate entrate tributarie. Tutto questo facendo eseguire interventi sul territorio comunale, riferibili ai casi individuati dalla legge di cui sopra;

TENENDO CONTO INOLTRE CHE

- le attività non potranno derivare da appalti già assegnati a soggetti/Ditte che utilizzano personale dipendente;

- il criterio di selezione dei beneficiari sia valutato attentamente sentendo anche il parere, non vincolante, delle strutture sociali in essere in Cuneo;
 - che venga predisposta una adeguata, seppur minima, formazione delle persone coinvolte, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza di eventuale strumentazione;
 - di provvedere opportuna copertura assicurativa (rif. art. 12 del Decreto legge 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 114 dell'11 agosto 2014 recante "Copertura assicurativa dei soggetti beneficiari di forme di integrazione e sostegno del reddito coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale").
- Infine, occorrerà promuovere un'azione amministrativa concreta atta ad introdurre tale strumento di compensazione economica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad approvare l'adozione del "**Baratto amministrativo**" secondo quanto previsto dalla legge;
 - ad individuare in seguito quali tributi si possono emendare e per quali attività;
 - ad attivare l'ufficio tecnico Comunale per un periodo di sperimentazione, limitato nel tempo, così da valutare l'esecutiva fattibilità e l'**attuazione immediata** dello strumento;
 - a convocare le commissioni competenti, al fine di approvare il regolamento che possa dare validità e completezza al **baratto amministrativo**, evidenziando che fin da ora intendiamo condividere una proposta di regolamento in modo da dare compiutezza e concretezza a quanto stabilito dalla legge *n-164, 11 novembre 2014*.
-